

Siena, 29 marzo 2026

## **Gentili Investitori,**

Banca Monte dei Paschi di Siena sta entrando in una fase cruciale focalizzata sull'esecuzione del nuovo Piano Industriale.

Questa fase richiede stabilità, visione strategica, capacità di gestire una trasformazione complessa per creare valore sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto un compito fondamentale nella definizione del Piano Industriale e sarà determinante al fine di assicurare la sua efficace esecuzione.

Per tale motivo, è essenziale assicurare una composizione del Consiglio che garantisca competenze ampie e complementari e un adeguato equilibrio tra continuità e rinnovamento, tali da supportare la Banca nella sua prossima fase di sviluppo.

La Banca è l'unico soggetto, tra coloro che hanno proposto una lista di maggioranza, ad aver sollecitato le deleghe nel pieno rispetto delle migliori prassi di mercato. Questo al fine di garantire trasparenza e piena simmetria informativa tra tutti gli azionisti, favorendo un processo decisionale ordinato e informato, in linea con i più elevati standard di governance.

È doveroso ricordare come la nascita del terzo Gruppo Bancario italiano, frutto della combinazione di due brand iconici (Montepaschi e Mediobanca) mediante l'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio, sia comunque il risultato di una serie di "tappe" significative raggiunte dalla Banca nel corso di questi anni grazie al duro lavoro e alla perseveranza delle donne e degli uomini della Banca, che hanno sempre creduto nel rilancio dell'Istituto.

1

## **Un processo di selezione dei candidati di altissimo livello**

Il processo di selezione dei candidati adottato dalla Banca rappresenta un elemento distintivo e qualificante della lista proposta, caratterizzato da un elevato grado di struttura, indipendenza e oggettività.

La lista è il risultato di un processo pienamente documentato e trasparente, supervisionato dal Comitato Nomine con il coinvolgimento continuo delle funzioni di controllo interno e del Collegio Sindacale condotto in linea con i più rigorosi standard regolamentari e di vigilanza. Il Consiglio è stato, inoltre, supportato da primari advisor internazionali indipendenti (Heidrick & Struggles e Korn Ferry) al fine di rafforzare sia la solidità e la profondità delle analisi che la qualità delle valutazioni.

In particolare, il processo ha incluso:

- un'ampia mappatura di mercato e screening di 61 profili di candidati;
- interviste individuali e valutazioni strutturate;

- verifica delle esperienze e delle competenze rilevanti;
- interazione con stakeholder chiave, incorporando feedback di mercato;
- applicazione di una rigorosa Board Skills Matrix, integrata con valutazioni in linea con il Fit & Proper e allineata al Piano Industriale.

L'intero processo è stato guidato da criteri oggettivi e professionali, con l'obiettivo di costruire un Consiglio con competenze solide ed equilibrate in tutte le aree critiche per una banca delle dimensioni e complessità di MPS e precisamente: mercati finanziari e corporate governance, gestione dei rischi, strategia, ICT e innovazione digitale e, infine, ESG e sostenibilità.

L'ampio allineamento raggiunto in questo processo di selezione ha trovato piena conferma nell'approvazione della lista finale da parte del Consiglio di Amministrazione con votazione quasi unanime.

In questo contesto, il Consiglio ha deciso di non includere l'ex Amministratore Delegato nella lista del Consiglio di Amministrazione, sulla base di considerazioni legate alla prossima fase di sviluppo della Banca.

Il processo di autovalutazione del Consiglio ha evidenziato la necessità che la leadership esecutiva della Banca:

- sia dotata di competenze, capacità e visione strategica maggiormente allineate alle imminenti sfide di mercato, che caratterizzeranno il futuro percorso di trasformazione della Banca;
- favorisca una maggiore apertura al dialogo e un'interazione più inclusiva ed efficace all'interno del Consiglio, per garantire solide dinamiche di governance.

2

Pertanto, tale esclusione si basa su una valutazione articolata che non è riconducibile esclusivamente a considerazioni relative a indagini in corso e al loro potenziale impatto sulla reputazione della Banca.

### **Una struttura di governance solida, equilibrata e orientata al futuro**

In coerenza con gli "Orientamenti per gli Azionisti", Banca Monte dei Paschi di Siena evidenzia che la lista proposta per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione rappresenta una sintesi equilibrata e coerente tra continuità e rinnovamento, nonché un rafforzamento complessivo della qualità della governance.

La composizione è il risultato di un processo strutturato che integra memoria istituzionale e nuove competenze, anche alla luce delle evidenze emerse dalla Board Evaluation, con particolare riferimento al miglioramento delle dinamiche consiliari.

L'equilibrio tra amministratori uscenti e nuovi candidati (45% e 55%) consente, infatti, di preservare la conoscenza interna della Banca - che ha permesso oggi di diventare la terza realtà nel mercato italiano - introducendo al contempo elementi di innovazione e maggiore apertura al confronto per lo sviluppo del Piano Industriale.

La composizione si distingue inoltre per un adeguato livello di diversità, con una presenza femminile pari al 45% e una distribuzione anagrafica equilibrata (età media tra i 50 e i 59 anni), elementi che contribuiscono alla sostenibilità della governance e un'elevata incidenza di amministratori indipendenti (90%) che ne rafforza i presidi di controllo e l'equilibrio dei poteri.

Sotto il profilo qualitativo, la lista garantisce un'elevata copertura delle competenze chiave, con una media superiore ai benchmark (oltre il 90%) dei profili dotati di una comprovata e consolidata esperienza nei settori bancario e finanziario, nella corporate governance, trasformazione aziendale, innovazione tecnologica ed ESG, oltre a un più marcato profilo internazionale, ampliando la capacità di indirizzo e supervisione del nuovo Consiglio. La riconferma del Presidente garantisce stabilità e gestione efficace delle complesse dinamiche consiliari, particolarmente rilevanti in questa fase trasformativa della Banca.

Con otto anni di esperienza nella governance dell'Istituto, il Presidente rappresenta la continuità. Il suo ruolo di vertice nell'Associazione Bancaria Italiana rafforza ulteriormente il profilo del Consiglio.

Per quanto riguarda la leadership esecutiva, il Consiglio ha adottato un approccio particolarmente rigoroso e prospettico, conducendo una valutazione anticipata e strutturata dei potenziali candidati al ruolo di Amministratore Delegato, con il supporto di advisor internazionali indipendenti. Questo processo aveva portato all'individuazione di tre candidati altamente qualificati, tutti pienamente allineati ai requisiti regolamentari e alle esigenze strategiche della Banca.

A seguito di un'approfondita valutazione comparativa, Fabrizio Palermo è risultato il candidato con il miglior allineamento complessivo rispetto alle competenze richieste in base alla Board Skills Matrix, al fine di guidare nei prossimi anni il Gruppo bancario nella sua fase di trasformazione e sviluppo.

Fabrizio Palermo vanta oltre trent'anni di solida esperienza internazionale nel settore finanziario, accompagnata da visione strategica, leadership inclusiva e capacità implementativa, avendo guidato con successo tre processi di trasformazione di grandi istituzioni in ambito finanziario e industriale.

Per le informazioni relative a tutti i candidati si veda la presentazione inserita sul sito a firma di Sodali & Co. in data 28 marzo 2026.

## **Un approccio responsabile e orientato al lungo periodo**

La lista proposta riflette una visione chiara e prospettica della governance, pienamente allineata al piano strategico della Banca e finalizzata a garantire:

- un forte allineamento tra governance e leadership esecutiva,
- un profilo di CEO che combini competenze rilevanti e un approccio esecutivo, assicurando continuità e immediata efficacia,
- elevata qualità delle dinamiche consiliari e dei processi decisionali,
- solide capacità di supervisione e gestione dei rischi,
- piena tutela della reputazione della Banca e della fiducia del mercato.

Questo approccio è pienamente coerente con le migliori pratiche di mercato e con il dovere fiduciario del Consiglio di agire nel migliore interesse della Banca e di tutti i suoi azionisti.

## **Conclusioni**

Alla luce di quanto sopra, riteniamo fermamente che sostenere la lista del Consiglio di Amministrazione proposta sia essenziale per garantire stabilità, continuità ed efficacia della governance della Banca in un momento decisivo del suo percorso di trasformazione.

La qualità del processo, la solidità della composizione proposta e il chiaro allineamento con le priorità strategiche della Banca forniscono una base robusta per il successo dell'esecuzione del Piano Industriale e del processo di integrazione, nonché per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli azionisti.

Per queste ragioni, vi invitiamo con convinzione a sostenere la lista del Consiglio di Amministrazione.

Grati per la vostra attenzione e fiducia, restiamo a vostra disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

Cordiali saluti,

Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione  
Avv. Nicola Maione

Il Presidente del Comitato Nomine  
Prof. Domenico Lombardi

Cfr

Presentazione Sodali & Co. inserita sul sito della Banca in data 28/03/2026

